



Fata Morgana, o del Ponte sullo Stretto
di Giuseppe Arcidiacono

**Acque sacre. Emblemi spaziali
e liturgici nella Cattedrale di Agrigento**
di Domenica Brancato, Giuseppe Pontillo

**La città di sopra e la città di sotto:
costruire per addizione e per sottrazione.
Gli antichi Ipogei e la cisterna a campana
sotto il Viale della Vittoria**
di Elvira Capraro

**Paesaggi urbani a rischio.
Sviluppo futuro delle città e Piano
delle Acque, un legame imprescindibile**
di Teresa Cilona, Giuseppe Riccobene

Tadao Ando
L'acqua e la magia del riverbero
di Viviana Di Blasi

La forma architettonica dell'acqua
di Alberto Ferlenga

Acqua: Croce e delizia dei centri abitati
di Pietro Fiaccabrino

**Agrigento capitale italiana per la Cultura
2025: una buona occasione per rilanciare
la Città dei Templi quale Porta d'Europa
nel Mediterraneo, solo se....**
di Rino La Mendola

**L'impiego dell'acqua per la lavorazione
dei grani in Sicilia. I mulini a palmenti,
aspetti tecnologici del Mulino Fiaccati**
di Fulvio Lanzaone

**Circolarità delle risorse idriche.
Tecnologie e prassi
per una gestione virtuosa**
di Antonella Mamì, Elvira Nicolini

La molteplicità liquida
di Franco Purini

Sui "modi" del fronte a mare
di Michele Sbacchi

**L'acqua come opportunità
di progetto urbano**
di Valeria Scavone

Aa - i progetti

Diodorus Luxury Exeperience - Favara
Casa Nial - Cammarata
Casa Farace - Favara
Casa V_M - Raffadali
Casale Zaccanello - Racalmuto
Villa Panorama - Porto Empedocle
SPA Torre del Barone - Sciacca



Quadrimestrale dell'Ordine degli Architetti Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori di Agrigento
Anno XXV n. 34 – Aprile 2023
Reg. Tribunale di Agrigento n. 222 del 04/02/1998
Periodico censito nell'elenco delle riviste scientifiche
Area 8 dell'ANVUR
ISSN n.1827-854X

Editore

Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento

Legale Rappresentante

Pietro Fiaccabrino - Presidente

Direttore Responsabile

Pietro Fiaccabrino

Capo Redattore

Domenico Balletti

Redazione

Elvira Capraro
Giuseppa Catalano
Teresa Cilona
Carmelina Drago
Maria Antonietta Di Liberto
Carmelo Faldetta
Maria Rita Fisco
Giuseppe Lalicata
Alfonso Micciché
Alfredo Fabrizio Pinelli
Giuseppe Piraneo

Hanno scritto in questo numero

Giuseppe Arcidiacono
Domenica Brancato
Elvira Capraro
Teresa Cilona
Viviana Di Blasi
Alberto Ferlenga
Pietro Fiaccabrino
Rino La Mendola
Fulvio Lanzaone
Antonella Mami
Elvira Nicolini
Giuseppe Pontillo
Franco Purini
Giuseppe Riccobene
Michele Sbacchi
Valeria Scavone

Progetto grafico

Giuseppe Marciante

Impaginazione e grafica

Luisa Doriana Lombardo
Giuseppe Piraneo

Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC di Agrigento

Rino La Mendola (Presidente)
Michele Ferrara (Vicepresidente)
Giuseppe Antona (Vicepresidente Aggiunto)
Giuseppe Mazzotta (Segretario)
Savatore Porretta (Tesoriere)
Roberto Campagna (Consigliere)
Giacomo Cascio (Consigliere)
Mara Collura (Consigliere)
Carmelina Drago (Consigliere)
Pietro Fiaccabrino (Consigliere)
Angela Muratore (Consigliere)
Isabella Puzzangaro (Consigliere)
Patrizia Russotto (Consigliere)
Giuseppe Vita (Consigliere)
Raimondo Zambuto (Consigliere)

Consiglio della Fondazione Architetti nel Mediterraneo (AG)

Pietro Fiaccabrino (Presidente)
Giuseppe La Greca (Vicepresidente)
Giuseppa Catalano (Segretario)
Pier Angelo Costanza (Tesoriere)
Maria Antonietta Di Liberto (Consigliere)
Vincenzo Florio (Consigliere)
Calogero Giglia (Consigliere)
Giuseppe Lalicata (Consigliere)
Alfonso Micciché (Consigliere)
Alfredo Fabrizio Pinelli (Consigliere)
Lorenzo Violante (Consigliere)

Ordine degli Architetti PPC di Agrigento

Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento
Tel. 0922 29455 - architetti@agrigento.archiworld.it
www.ordinearchitettiagrigento.it

Fondazione Architetti nel Mediterraneo - Agrigento

Via Gaglio, 1 - 92100 Agrigento
Tel. 0922 22931 - amf.agrigento@gmail.com

Fotocomposizione e stampa

INDUSTRIA GRAFICA T. SARCUTO srl
Via Unità d'Italia, 30 (S. Giusippuzzu) - 92100 Agrigento
Tel. 0922 602024 / 0922 602104 - sarcutosrl@gmail.com
Ufficio: Via Principe di Villafranca, 33 - 90141 Palermo
Tel. e Fax 091 6113173 - www.tipografiatsarcuto.com

Editoriale

Acqua: croce e delizia dei contesti abitati
di Pietro Fiaccabrino

2

Informazioni

**Agrigento capitale italiana
per la Cultura 2025: una buona occasione
per rilanciare la Città dei Templi
quale Porta d'Europa
nel Mediterraneo, solo se....**

di Rino La Mendola

5

**Attività ed iniziative dell'Ordine
nel quadrimestre dicembre 2022
marzo 2023.**

a cura della Redazione

9

Argomenti

Fata Morgana, o del Ponte sullo Stretto
di Giuseppe Arcidiacono

16

Acque Sacre.

**Emblemi spaziali e liturgici
nella Cattedrale di Agrigento**

di Domenica Brancato, Giuseppe Pontillo

20

**La città di sopra e la città di sotto:
costruire per addizione e per sottrazione.
Gli antichi Ipogei e la cisterna a campana
sotto il Viale della Vittoria**

di Elvira Capraro

28

Paesaggi urbani a rischio.

**Sviluppo futuro delle città e Piano
delle Acque, un legame imprescindibile**
di Teresa Cilona, Giuseppe Riccobene

34

**Tadao Ando - L'acqua
e la magia del riverbero**

di Viviana Di Blasi

40

La forma architettonica dell'acqua
di Alberto Ferlenga

46

**L'impiego dell'acqua
per la lavorazione dei grani in Sicilia
I mulini a palmenti, aspetti
tecnologici del Mulino Fiaccati**

di Fulvio Lanzaone

49

**Circolarità delle risorse idriche.
Tecnologie e prassi**

per una gestione virtuosa
di Antonella Mami, Elvira Nicolini

55

La molteplicità liquida
di Franco Purini

62

Sui "modi" del fronte a mare
di Michele Sbacchi

68

**L'acqua come opportunità
di progetto urbano**

di Valeria Scavone

72

Progetti

Diodorus Luxury Exeperience – Favara

Arch. Andrea Crapanzano

80

Casa Nial – Cammarata

Arch. Croce Giambone

84

Casa Farace - Favara

Arch. Lillo Giglia

88

Casa V_M - Raffadali

Arch. Giuseppe Grizzaffi

92

Casale Zaccanello - Racalmuto

Arch. Angelo Parla

96

Villa Panorama – Porto Empedocle

Arch. Dario Riccobono

100

SPA Torre del Barone - Sciacca

Arch. Elsa Sanfilippo

104

Pubblicazioni

Il mare, culla di vita e di cultura
di Carmelo Faldetta

110

Osservando le opere d'arte
di Carmelo Faldetta

111

La collaborazione è
aperta a tutti gli iscritti
all'Albo e agli operatori
interessati alla
professione di architetto.
Gli articoli firmati
esprimono solo le
opinioni degli autori
e non impegnano i
Consigli
dell'Ordine degli
Architetti di Agrigento
e della Fondazione
AMF-Agrigento.
La Direzione inoltre
declina ogni
responsabilità
per i materiali inviati
non espressamente
richiesti e che non
vengono restituiti.

In copertina:

Madrid, Ponte di
Arganzuela
Dominique Perrault.
Fotografia di Luisa
Doriana Lombardo



Spa Torre del Barone Resort - Mangia's a Sciacca

a cura della
redazione



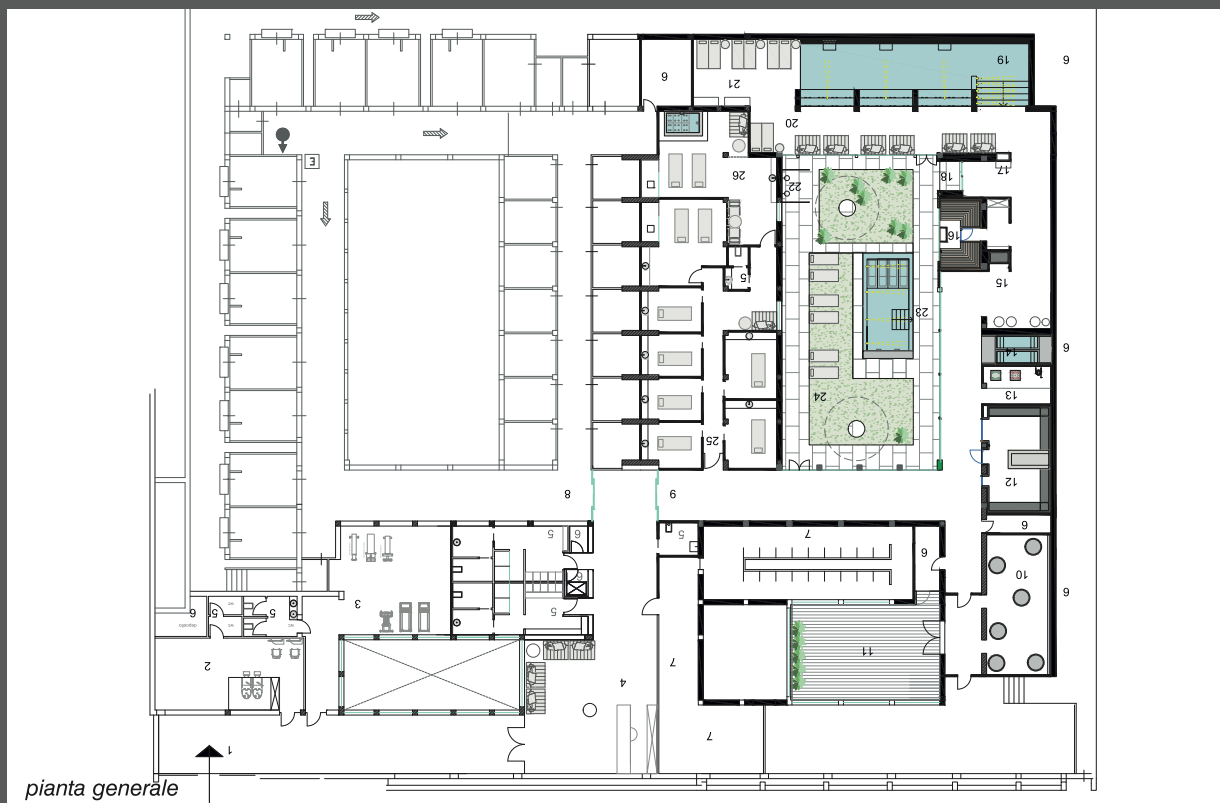
- **Tipologia:** Struttura ricettiva
- **Ubicazione:** Parco Sciaccamare, Comune di Sciacca
- **Committente:** Mangia's by Aeroviaggi S.p.a. - Torre del Barone Resort
- **Progettazione e Direzione dei Lavori:** Arch. Ing. Elsa Sanfilippo
- **Data di realizzazione:** 2018/2020

Fotografie di Danilo Sguali



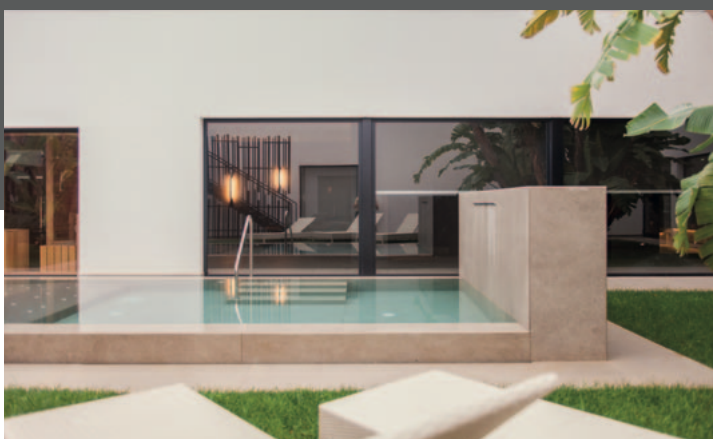
L'acqua, nelle sue multiformi espressioni e con una molteplicità di funzioni è certamente elemento protagonista nel progetto della zona benessere facente parte del rinomato resort "Torre del barone", nel territorio comunale di Sciacca. Struttura già dotata di un complesso termale di circa 1500 mq. destinato ad usi terapeutici, sfruttando la presenza di sorgenti naturali, l'hotel è stato recentemente arricchito con una moderna SPA studiata per rispondere alle esigenze di relax e benessere psico-sensoriale degli ospiti. Situata quasi a ridosso della splendida

fascia balneare saccense e costituita da una serie di volumi e servizi articolati intorno ad una corte-giardino con vasca e solarium, la SPA fonda la sua identità progettuale su un delicato e ben riuscito alternarsi di luci ed ombre, dovuto ad una attenta veicolazione della luce naturale correlata ad un altrettanto oculato studio dell'illuminazione artificiale. L'uso di ampi diaframmi vetrati contribuisce ad accentuare la compenetrazione tra lo spazio esterno, caratterizzato dal verde del giardino e dalla grande piscina rettangolare e quello dei vari locali. Un



percorso di benessere che, iniziando dalla grande hall, conduce ai vari servizi wellness, grazie ad un corridoio illuminato da lanterne e da corpi radianti luce soffusa. Elaborazione progettuale che, basata sul delicato equilibrio tra interno ed esterno, tra vuoti e pieni, tra naturale ed artificiale, proprio nella presenza dell'acqua, trova una delle componenti fondamentali. La grande piscina interna a sfioro, di forma rigorosamente rettangolare, dotata di postazioni idromassaggio, è alimentata da lame d'acqua che, impiegate anche per il massaggio cervicale, conferiscono al sistema un certo dinamismo, restituendo l'immagine suggestiva di un "vassoio d'acqua" tracimante dalle pareti. A questa sembra fare da contraltare la piscina

esterna, di dimensioni più contenute, ma anch'essa dal rigoroso disegno geometrico, nella quale il bianco delle lastre di rivestimento in grès, unitamente ai riflessi dello specchio d'acqua alla luce del giorno, si pone in armoniosa relazione con il verde della vegetazione e con le calde tonalità cromatiche delle doghe in legno della zona sauna. Acqua, quale elemento essenziale per le varie funzioni esplicitate nei diversi ambienti della SPA, che diventa anche elemento architettonico distintivo, capace di influenzare significativamente la percezione degli spazi interni; la cascata di ghiaccio per il ripristino della temperatura corporea dopo la sosta negli ambienti caldi; il percorso kneipp basato sull'alternanza di vasche di acqua calda e



fredda; le docce emozionali a tre stadi con il cosiddetto “ice Bucket”; il grande ambiente adibito ad hammam con panche riscaldate e vapore alla temperatura di circa 45°C. Spazi diversi con destinazioni diverse, ognuno contraddistinto da specifiche configurazioni spaziali e tonalità chiaroscurali; ambienti all’interno dei quali la luce, sia essa naturale che derivante dai corpi illuminanti appositamente studiati, con-

tribuisce fortemente alla creazione di atmosfere suggestive ed esperienze sensoriali uniche. Dagli scenici cromatismi fuxia e viola del vano sauna e della cascata di ghiaccio, alle tonalità morbide delle cromie in marrone, crema e giallo delle cabine, dell’area piscina, dei corridoi. Luce e colori sono studiati per differenziare gli ambienti, guidare la percezione dello spazio e stimolare le sensazioni di benessere e relax;

luci più intense definiscono gli spazi comuni e di servizio, luci soffuse ed attenuate nei vani destinati al riposo.

In tale contesto un ruolo altrettanto determinate svolge la “stanza del relax al sale” connotata dalla grande parete interamente realizzata con mattoni di salgemma retroilluminati (sale rosa proveniente dall’Himalaya); soluzione, quest’ultima, che nel garantire eleganza e specificità alla sala, sia in termini di design che in termini di luminosità e suggestione, si rivela efficace anche per i benefici derivanti dall’azione esercitata dal sale emanato dai mattoni che, reagendo con le condizioni termiche ed idrometriche create nell’ambiente, contribuisce ad alleviare lo stress e migliorare le attività respiratorie dei fruitori.

Al linguaggio stilistico, palesemente intriso di riferimenti alla cultura contemporanea, nel quale forme, superfici, materiali, arredi, arti-

colazione degli spazi, riflettono una concezione architettonica figlia del nostro tempo, fanno riscontro le soluzioni altamente tecnologiche adottate al fine di garantire i corretti standard termo idrometrici imposti dalle normative vigenti e idonei alla destinazione d’uso dei locali. Impianti e macchinari che implicano l’adozione di complessi sistemi di canalizzazione notevolmente invasivi, tuttavia inglobati all’interno di un elegante sistema di controsoffitti e di cavedi che, nell’assolvere la funzione di mascheramento, diventano al contempo elementi architettonici, in taluni casi, di separazione tra spazi con destinazioni d’uso diverse.

La nuova SPA del resort Torre del Barone, nell’interpretare sapientemente le istanze di accoglienza e confort richieste ai centri benessere, costituisce anche un esempio eccellente di architettura contemporanea in intima relazione con il paesaggio circostante.

